



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# COMUNE DI OLIENA

PROVINCIA DI NUORO



Lavori di riqualificazione del centro storico  
Bando CIVIS "Rafforzamento centri minori"  
POR Sardegna 2000-2006 - Asse V " Città"  
"Politiche per le aree urbane"  
Deliberazione CIPE n. 3 del 22.03.2006



## INTERVENTO SU PIAZZA SAN LEONE MAGNO

## ELENCO DEI PREZZI UNITARI

IL CAPOGRUPPO  
PROGETTISTA:

ING. SALVATORE BOI

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

**Boi** Studio  
Ingegneria

Viale Europa, 8  
08100 NUORO

Ing. Francesco Piras

ELABORAZIONE GRAFICA E STAMPA

**ROGIAL**

VIA EDMOND DE CLOPPER 7

DATA:

**OTTOBRE 2009**

TAVOLA:

**A.03**

SCALA ELABORATO:

CODICE PROGETTO:

**B 51**

COMMITTENTE:

Il Sindaco

Il Responsabile del procedimento

LIVELLO DI PROGETTAZIONE:

- ☐ Progetto Preliminare  
☐ Progetto Definitivo  
☒ Progetto Esecutivo



**Comune di OLIENA**  
Provincia di NUORO

pag. 1

# ELENCO PREZZI

## Lavori a Corpo e a Misura

**OGGETTO:** PROGETTO PER LA SISTEMAZIONE DELLA PIAZZA SAN GIORGIO

**COMMITTENTE:** Comune di Oliena

Data, 06/11/2009

**IL TECNICO**

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<b><u>VOCIA MISURA</u></b>		
Nr. 1 D.0001.0002. 0057	SCAVO A SEZIONE RISTRETTA, ESEGUITO IN CENTRI ABITATI, per posa di tubazioni per reti idriche o fognarie o per fondazioni di opere d'arte fino a m 2.00 di profondità dal piano campagna o dal piano di sbancamento, in terreni di qualsiasi natura e consistenza, compreso l'onere per eventuali piste di accesso; eseguito con qualsiasi mezzo meccanico; compreso le necessarie sbadacchiature ed armature; escluso l'armatura a cassa chiusa da compensare a parte; compreso lo spianamento del fondo, la verifica delle livellette, il sollevamento del materiale di scavo, il deposito lateralmente allo scavo oppure il carico su automezzo; escluso il rinterro ed il trasporto a deposito o a discarica; valutato per il volume teorico previsto od ordinato in terreni sciolti esclusa la roccia tenera e la roccia dura da mina <b>euro (quattordici/88)</b>	m3	14,88
Nr. 2 D.0012.0003. 0004	RINTERRO IN ZONA RISTRETTA, con materiali di risulta provenienti dagli scavi precedentemente eseguiti nell'ambito del cantiere, eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici di piccole dimensioni; incluso l'avvicinamento dei materiali e compresa la compattazione a strati dei materiali impiegati fino al raggiungimento delle quote del terreno preesistente ed il costipamento prescritto. <b>euro (sei/24)</b>	m3	6,24
Nr. 3 D.BS. 010	FORNITURA E POSA IN OPERA DI LANTERNA decorativa conforme alla normativa CEI, con grado di protezione IP43. E' costruita in fusione d'alluminio UNI EN 1706 ed e' composta da: 1) Un corpo superiore in fusione d'alluminio alla cui sommità è fissato un tronchetto filettato 3/4"G in inox A304, completo di un pressacavo in materiale plastico. 2) Un corpo centrale in lastra di alluminio. 3) Una gonnella in polycarbonato PC. 4) Un anello in lastra d'acciaio per il fissaggio della gonnella 5) Una tazza in materiale plastico isolante nella quale è inserito il gruppo d'alimentazione. 6) Portalamпада E27 o E40. 7) Viteria in acciaio inox. 8) Un fusibile, e relativo portafusibile, sezionabile. I vari componenti del cablaggio (accenditore, reattore, condensatore ecc.), sono sostituibili singolarmente. La lanterna e' idonea per l'installazione a sospensione. Componenti standard Gonnella in PC bianco. Gruppo di alimentazione in classe di isolamento I o II con tensione di alimentazione 230 V, frequenza 50 Hz, cos fi 0.9 (rifasato) e morsetti con portafusibile sezionabile, struttura interna di sostegno gruppo di alimentazione composto da reattore e accenditore per lampade a ioduri metallici da 150W, rifasatore, lampada ellissoidale con bulbo diffondente, attacco E27 da 150W. Compresa la verniciatura colore grigio scuro ferro micaceo con ciclo di protezione eseguito con sbavatura, tornitura, fresatura e foratura, sabbatura, levigatura, stuccatura, verniciatura eseguita con immersione nel fondo anticorrosivo del tipo alchidico emulsionabile contenente fosfato di zinco attivato con funzione antiossidante e cottura al forno per l'essiccazione e la reticolazione del fondo, successiva immersione in soluzione di smalto alchidico e passaggio in per l'essiccazione e la reticolazione del film finale. Data in opera su mensola metallica, compresi il cablaggio 150W IM, gli allacci,i cavi, la lampada a ioduri metallici da 150W, fissaggio, ogni onere ed accessorio. Altezza totale mm.655. Diametro gonnella fi 400. <b>euro (millecentoventitre/52)</b>	cad	1'123,52
Nr. 4 D.BS. 011	FORNITURA E POSA IN OPERA DI PALO per illuminazione pubblica stradale realizzato da elementi in ghisa UNI EN 1561 e acciaio Fe 510 UNI EN 10219 conforme alle vigenti normative EN 40-5: 2002 (MARCHIO CE) così composto : 1) Un palo realizzato da bulbo d'acciaio avente sezione circolare di diametro d=127 - d=102mm - d=89mm, zincato a caldo secondo le normative UNI ISO 1461 : 1999. Il palo è dotato di due asole, una posta nella parte innestata al terreno per permettere il passaggio dei cavi elettrici all'interno avente dimensione 150x60 e la seconda posta sopra l'elemento decorativo ed adatta per l'installazione di morsettiere in classe II d'isolamento con o senza fusibile avente la dimensione di 186x45 e dotato inoltre d'apposita portella tipo Isiway di chiusura in pressofusione d'alluminio. Il palo inoltre è dotato di una tasca per la messa a terra in cui è inserito un bullone M12x20 d'acciaio inox AISI 304 posizionata all'interno dell'asola superiore 186x45. 2) Un basamento in ghisa alto 670 mm, avente una base con diametro di 330 mm come rappresentato nel particolare a fondo scheda. 3) Un collare in pressofusione d'alluminio,avente un'altezza di 112 mm e un diametro di 160 mm, fissalo al palo tramite tre grani M6 d'acciaio inox AISI 304. 4) Un collare Intermedio decorativo in pressofusione d'alluminio, avente un'altezza di 35 mm e un diametro di 120mm, fissato al palo tramite tre grani M6 d'acciaio inox AISI 304. 5) Un terminale palo in pressofusione d'alluminio, avente un'altezza di 70 mm e un diametro di 102 mm, fissato al palo tramite tre grani M6 d'acciaio inox AISI 304. Protezioni delle superfici in ghisa e acciaio zincato: La protezione degli elementi in ghisa è da ottenersi attraverso le seguenti fasi - Sabbatura - Una mano a spruzzo di zincante organico bicomponente - Una mano ad immersione di fondo antiruggine monocomponente - Una mano a spruzzo di fondo epossidico bicomponente - Una mano a spruzzo di smalto poliuretanico effetto micaceo bicomponente La protezione degli elementi d'acciaio zincato e' da ottenersi attraverso le seguenti fasi : - Spazzolatura - Una mano a spruzzo di fondo epossidico bicomponente - Una mano a spruzzo d i smalto poliuretanico effetto micaceo bicomponente Dato in opera entro blocco di calcestruzzo (80x80x80) Rck 25, predisposto come da particolari di progetto, incluso ogni onere per la realizzazione delle casseforme, degli scavi e dei rinterri. Compresi		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 5 D.BS. 012	<p>1) I collegamenti elettrici, per mezzo delle muffole situate entro i pozzetti da compensarsi a parete, con le linee di alimentazione e di terra, oltre che con il gruppo di alimentazione (portalampada) situato all'interno della lanterna, anch'essa da compensarsi a parete</p> <p>2) Le unità di allacciamento con scatola in policarbonato per cablaggio passante fino a 5x16, con due uscite per attacco apparecchio secondo norme DIN 43628, per due fusibili E14 max 16A. Protezione IP 54 classe di protezione II, fornito in opera compresi i necessari cavi in rame isolati in gomma di qualità G5 e guaina in pvc .</p> <p>3) Ogni altro necessario onere per dare il tutto ancorato al terreno e perfettamente funzionante in condizioni di assoluta stabilità <b>euro (duemiladuecentocinquantanove/08)</b></p> <p>FORNITURA E POSA IN OPERA DI PASTORALE CIMA-PALO formato da mensola identica alla pastorale a muro, come da disegni di progetto, saldati o fissati con prigionieri al tubo centrale di sostegno, formata da tubo in acciaio FE 360B UNI 7810-7811 a sezione circolare zincato a caldo secondo norme CEI 7-8 del diametro di mm.42. Alla fine del tratto d'acciaio curvilineo è posto il terminale costruito in fusione di alluminio UNI3054. All'elemento costruito in fusione di ghisa è calettata una piastrina in acciaio FE 360B mediante un attacco 3/4" GAS, per il sostegno del corpo illuminante. L'altezza totale della mensola è di 1500 mm. e la sporgenza è di mm.1150 con punto di sospensione a mm.800.</p> <p>Compresa la preparazione (taglio, foratura, maschiatura, alesatura), l'assemblaggio, la levigatura, sincatura a caldo, spazzolatura e la verniciatura con asperzione a spruzzo dello stato di vernice (primer), che viene deposto sotto forma aerosol, con reticolazione polimerica ben aderente al substrato; controllo ed eventuale ritocco; deposizione, ancora in aerosol, dello strato di finitura, del colore stabilito dalla D.L. con le caratteristiche desiderate di rugosità, colore e riflettanza; controllo ed eventuale ritocco, passaggio in forno per l'essiccazione e la reticolazione del film finale. Data in opera fissata su palo, compreso fissaggio, allacci e ogni onere. <b>euro (settecentoventicinque/65)</b></p>	cad	2'259,08
Nr. 6 D.BS. 015	<p>FORNITURA E POSA IN OPERA DI PASTORALE a muro formato da mensola a forma di pastorale (come da particolari costruttivi indicati nelle tavole grafiche allegate) formata da tubo in acciaio FE 360B UNI 7810-7811 a sezione circolare zincato a caldo secondo norme CEI 7-8 del diametro di mm. 42 due attacchi di sostegno realizzati in fusione di ghisa G20/22 HB 160/180 UNI EN 1561, distanziati fra loro con interasse di 750 mm, e fissati a muro tramite tasselli. Al tubo in acciaio è calettata una vite per la messa a terra. Alla fine del tratto d'acciaio curvilineo è posto il terminale costruito in fusione di alluminio UNI3054, all'elemento costruito in fusione di ghisa è calettata una piastrina in acciaio FE 360B mediante attacco 3/4" GAS, per il sostegno del corpo illuminante. L'altezza totale della mensola è di 1800 mm, e la sporgenza è di mm 1150 con punto di sospensione a mm 800.</p> <p>Compresa la preparazione (taglio, foratura, maschiatura, alesatura) l'assemblaggio, la levigatura, zincatura a caldo, spazzolatura e la verniciatura con asperzione a spruzzo dello strato di vernice (primer), che viene disposto sotto forma aerosol, con reticolazione polimerica ben aderente al substrato; controllo eventuale ritocco; deposizione ancora di aerosol, dello strato di finitura, del colore stabilito dalla D.L. con le caratteristiche desiderate di rugosità, colore e riflettanza; controllo ed eventuale ritocco, passaggio in forno per l'essiccazione e la reticolazione del film finale. Data in opera fissata a parete con 2 tirafondi M12 entro foro diam. 13 mm., compresa la fornitura e posa in opera della risalita dei conduttori elettrici per il collegamento del pozzetto di derivazione all'apparecchiatura illuminante posta a qualsiasi livello dal suolo, inclusi i conduttori elettrici, i cavi di sostegno in acciaio, le zanche per l'ancoraggio al muro, e le deviazioni, le opere murarie necessarie e il loro ripristino, la canalina in resina poliesteri rinforzata con fibra di vetro (vetroresina) di colore grigio Ral 7001, come da prescrizione ENEL, avente dimensioni e caratteristiche riportate nella scheda tecnica allegata alla relazione specialistica di progetto, fino all'altezza del pastorale, partendo da terra. Compreso il condotto dielettrico per il collegamento al pozzetto, il materiale di consumo per il fissaggio, il ponteggio a qualsiasi altezza dal suolo e quanto altro necessario per dare l'opera finita a regola d'arte. <b>euro (ottocentosessantauno/96)</b></p>	cad	725,65
Nr. 7 D.BS. 016	<p>REALIZZAZIONE DI COPERTINA dei muri in cls avente CLASSE DI CONSISTENZA S4, con dimensione massima dell'aggregato inerte di 31,5 mm (Dmax 31,5), confezionato con cemento 32,5, incluse le necessarie carpenterie ed eventuali armature metalliche; con RESISTENZA CARATTERISTICA RCK pari a 25 N/mm2 a norma UNI EN 206-1, con sezione della copertina di cm 40 x cm 15, con superficie orizzontale superiore leggermente bombata così come indicato nei disegni di progetto; rasatura delle superfici in calcestruzzo e delle parti ricostruite, effettuata con malta cementizia monocomponente a base di cementi speciali, inerti fini selezionati, resine sintetiche e microsilicati applicata a spatola con finitura a fratazzo di spugna dello spessore finito non inferiore a 3 mm, dato in opera su superfici piane o curve, fino a m 4.00 di altezza dal sottostante piano di appoggio delle pareti. Su superfici esterne verticali od orizzontali. Incluso ogni onere per le cassature e quanto altro necessario alla sua realizzazione. <b>euro (trenta/35)</b></p>	ml	30,35
Nr. 8 D.BS. 018	<p>FORNITURA E POSA IN OPERA DI RINGHIERA, realizzata con profilati in ferro pieno, quadro, tondo, piatto od angolare, di sezione e dimensioni indicate nei particolari di progetto, dritti o ricurvi, data in opera a qualsiasi altezza, compreso il taglio a misura, lo sfido, l'assemblaggio mediante saldatura, rivetti, viti o altro, eventuali piastre ed accessori, le opere murarie, la minuteria e ferramenta necessarie, ed incluso altresì l'uso dei ponteggi ed il loro disarmo, l'assistenza, il trasporto, lo scarico dall'automezzo, l'accatastamento, il tiro in alto, l'avvicinamento al luogo di posa da ancorare al terreno tramite innesti per garantire sufficienti condizioni di sicurezza, in opera compresi gli sfridi, i tagli a misura, la fornitura dei materiali occorrenti, la ferramenta necessaria per il fissaggio, eventuali saldature e le opere murarie connesse e l'applicazione di due mani di antiruggine e sovrastante verniciatura con due mani di smalto brillante o satinato all'acqua per esterni del colore a scelta della D.L., oltre ad ogni altro eventuale onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Tutti gli elementi in ferro posti in opera dovranno essere sottoposti preventivamente a zincatura con trattamento di protezione contro la corrosione mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso alla temperatura di circa 450 °C previo decapaggio, lavaggio, ecc. e quanto altro necessario per ottenere un prodotto finito secondo norma UNI-E-10147. Prima della posa in opera del manufatto è necessaria l'approvazione formale da parte della D.L. per l'accettazione delle opere. <b>euro (trecentotrentaotto/22)</b></p>	ml	338,22
Nr. 9 D.BS. 027	<p>NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN ACCIOTOLATO COMPRENDENTE LE LAVORAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATE:</p> <p>1) RICARICA DI FONDAZIONE DELLA MASSICCIA o della pavimentazione eseguito con materiale granulare misto (tout-venant) di cava ovvero di fiume avente granulometria assortita, rispondente alle prescrizioni di capitolato e tale da lasciare secondo adatta curva il minor numero di vuoti con ammissione massima degli elementi di mm. 71 con una percentuale di fino (minore cioè di mm. 0.0750) dal 3 al 10% in peso totale ed inoltre caratterizzato da un limite di fluidità non maggiore di 25 ed</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>indice di plasticità nullo, costipato e rullato con rullo medio e leggero fino ad ottenere una densità del secco pari almeno al 95% della densità massima AASHO modificata, nonché una portanza espressa da un modulo di deformazione HD non inferiore a kg/cmq 800 ricavato dalle prove con piastra da cm. 30 per ogni mc. compreso l'eventuale inumidimento ed essiccamento per portarlo all'umidità ottimale ed ogni onere e magistero occorrente per ottenere una sogoma trasversale perfettamente regolare e parallela a quella definitiva della carreggiata stradale. Spessore medio della fondazione pari a cm 20.</p> <p>2) FORNITURA E POSA IN OPERA DI TELO DI RETE ELETTROSALDATA a maglie di cm 20 con ferro del diametro di mm 6, posato sopra la fondazione con sovrapposizione dei teli pari a cm20, posti su tutta la superficie del piano da pavimentare.</p> <p>3) FORMAZIONE DI MASSETTO IN CALCESTRUZZO CEMENTIZIO DEL TIPO RCK 25 avente spessore medio di cm 10, opportunamente tirato a riga e regolarizzato secondo l'andamento dei piani di posa della sovrastante pavimentazione.</p> <p>4) FORNITURA E POSA IN OPERA DI CIOTTOLI di basalto, arrotondati ed aventi la testa piana, di dimensioni massime di cm 15 per la formazione della pavimentazione che dovrà risultare in opera su letto di malta cementizia di allettamento di adeguato spessore, compresa la preparazione del fondo, la sigillatura degli spazi vuoti con terre naturali e leganti naturali (tipo argille) oppure artificiali particolarmente adatti a stabilizzare le terre naturali (tipo compact), oltre alla battitura ed alla regolarizzazione del piano stradale. Inclusi tutti gli oneri per la preliminare campionatura che dovrà, in ogni caso, essere corrispondente alle caratteristiche tipologiche della pavimentazione preesistente e realizzata nelle altre vie del centro storico e tali da dare l'opera a perfetta regola d'arte, ivi compresa la sistemazione dei ciottoli per la formazione di savanelle per la raccolta delle acque, così come indicato negli elaborati di progetto. Incluso ogni onere per la cernita e la selezione dei ciottoli con allontanamento di quelli non rispondenti alle caratteristiche richieste, così come sopra richiamate, e comunque ritenuti non adeguati ad insindacabile giudizio della D.L.. Spessore complessivo dell'acciottolato e del sottostante magrone pari a cm 18, per uno spessore complessivo del pacchetto finito di sovrastruttura pari a cm 48</p> <p><b>euro (ottantanove/12)</b></p>	mq	89,12
Nr. 10 D.BS. 028	<p>NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN LASTRONI DI GRANITO costituita dalle seguenti lavorazioni:</p> <p>1) RICARICA DI FONDAZIONE DELLA MASSICCIA o della pavimentazione eseguito con materiale granulare misto (tout-venant) di cava ovvero di fiume avente granulometria assortita, rispondente alle prescrizioni di capitolato e tale da lasciare secondo adatta curva il minor numero di vuoti con ammissione massima degli elementi di mm. 71 con una percentuale di fino (minore cioè di mm. 0.0750) dal 3 al 10% in peso totale ed inoltre caratterizzato da un limite di fluidità non maggiore di 25 ed indice di plasticità nullo, costipato e rullato con rullo medio e leggero fino ad ottenere una densità del secco pari almeno al 95% della densità massima AASHO modificata, nonché una portanza espressa da un modulo di deformazione HD non inferiore a kg/cmq 800 ricavato dalle prove con piastra da cm. 30 per ogni mc. compreso l'eventuale inumidimento ed essiccamento per portarlo all'umidità ottimale ed ogni onere e magistero occorrente per ottenere una sogoma trasversale perfettamente regolare e parallela a quella definitiva della carreggiata stradale. Spessore medio della fondazione pari a cm 20.</p> <p>2) FORNITURA E POSA IN OPERA DI TELO DI RETE ELETTROSALDATA a maglie di cm 20 con ferro del diametro di mm 6, posato sopra la fondazione con sovrapposizione dei teli pari a cm20, posti su tutta la superficie del piano da pavimentare.</p> <p>3) FORMAZIONE DI MASSETTO IN CALCESTRUZZO CEMENTIZIO DEL TIPO RCK 25 avente spessore medio di cm 10, opportunamente tirato a riga e regolarizzato secondo l'andamento dei piani di posa della sovrastante pavimentazione.</p> <p>4) FORNITURA E POSA IN OPERA DI LASTRE IN GRANITO SARDO DI COLORE GRIGIO, tipo grigio perla o beta di prima scelta del tutto simili a quelle poste in opera nelle altre strade e piazze del centro storico, aventi finitura martellinata ovvero fiammata e pettinata, a scelta della D.L., per la realizzazione di pavimentazioni, carrarecce, soglie e cordonate, con spessore costante, non inferiore a cm. 8, prive di difetti, imperfezioni e stuccature, non segnate lateralmente dall'impronta delle punte dei martelli pneumatici; poste in opera su sottofondo di adeguato spessore in malta cementizia, non inferiore a cm 5, compresa la sigillatura degli spazi vuoti con terre naturali e leganti naturali (tipo argille) oppure artificiali particolarmente adatti a stabilizzare le terre naturali (tipo compact). Le lastre potranno avere forme e dimensioni variabili ed anche irregolari, secondo quanto indicato nei particolari proposti dalla D. L. in corso di esecuzione, così da potersi adattare all'andamento planimetrico della pavimentazione e tali da evitare l'interruzione di giunti a vista. Di qualsiasi formato rettangolare o trapezoidale o triangolare contenuto entro le dimensioni massime di cm 100x60, disposte a domino e/o nella successione riportata sui citati particolari, senza che dall'impresa possa essere preteso alcun maggiore compenso. Con predisposizione di campionature da sottoporre all'approvazione della D.L., prima della posa in opera e con assoluta esclusione di crostoni e pezzi segnati da fioretti.</p> <p><b>euro (centosessantaquattro/10)</b></p>	mq	164,10
Nr. 11 D.BS. 029	<p>NUOVA PAVIMENTAZIONE STRADALE IN QUADRONI DI GRANITO E CIOTTOLI costituita dalle seguenti lavorazioni:</p> <p>1) RICARICA DI FONDAZIONE DELLA MASSICCIA o della pavimentazione eseguito con materiale granulare misto (tout-venant) di cava ovvero di fiume avente granulometria assortita, rispondente alle prescrizioni di capitolato e tale da lasciare secondo adatta curva il minor numero di vuoti con ammissione degli elementi di mm. 71 con una percentuale di fino (minore cioè di mm. 0.0750) dal 3 al 10% in peso totale ed inoltre caratterizzato da un limite di fluidità non maggiore di 25 ed indice di plasticità nullo, costipato e rullato con rullo medio e leggero fino ad ottenere una densità del secco pari almeno al 95% della densità massima AASHO modificata, nonché una portanza espressa da un modulo di deformazione HD non inferiore a kg/cmq 800 ricavato dalle prove con piastra da cm. 30 per ogni mc. compreso l'eventuale inumidimento ed essiccamento per portarlo all'umidità ottimale ed ogni onere e magistero occorrente per ottenere una sogoma trasversale perfettamente regolare e parallela a quella definitiva della carreggiata stradale. Spessore medio della fondazione pari a cm 20.</p> <p>2) FORNITURA E POSA IN OPERA DI TELO DI RETE ELETTROSALDATA a maglie di cm 20 con ferro del diametro di mm 6, posato sopra la fondazione con sovrapposizione dei teli pari a cm20, posti su tutta la superficie del piano da pavimentare.</p> <p>3) FORMAZIONE DI MASSETTO IN CALCESTRUZZO CEMENTIZIO DEL TIPO RCK 25 avente spessore medio di cm 10, opportunamente tirato a riga e regolarizzato secondo l'andamento dei piani di posa della sovrastante pavimentazione.</p> <p>4) FORNITURA E POSA IN OPERA DI LASTRE IN GRANITO SARDO DI COLORE GRIGIO A QUADRONI 80X80, aventi finitura martellinata ovvero fiammata e pettinata, a scelta della D.L., per la realizzazione di pavimentazioni, carrarecce, soglie e cordonate, con spessore costante, non inferiore a cm. 8, prive di difetti, imperfezioni e stuccature, non segnate lateralmente dall'impronta delle punte dei martelli pneumatici, aventi lo spigolo della faccia superiore leggermente smussato lungo i quattro lati; poste in opera su sottofondo di malta cementizia dello spessore non inferiore a cm 5, compreso ogni onere per il taglio, la regolarizzazione degli spigoli, la smussatura degli stessi e la successiva lavorazione superficiale, ogni qual volta si presenta, ad insindacabile giudizio della D.L., la necessità di adattare le lastre alla configurazione dei bordi laterali della piazza, ovvero in prossimità di chiusini, pozzetti, cordonate, soglie di abitazioni, basamenti di pali, carrarecce, caditoie, muri perimetrali e di sostegno, fontane e qualsiasi altro elemento che dovesse richiedere un taglio in loco delle lastre. Incluso ogni onere per l'allineamento planimetrico ed altimetrico delle stesse, così da formare il disegno riportato nelle planimetrie di progetto. I quadroni dovranno essere formati da quattro lastre di forma quadrata affiancate ed aventi ciascuna lato di cm 40, in granito grigio perla o</p>		





[illegible]

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 22 D.BS. 001	<p style="text-align: center;"><b><u>LAVORAZIONI COMPONENTI LE VOCI A CORPO</u></b></p> <p>RESTAURO DEL MURO ESISTENTE IN PIETRAMME VARIO, COME DA SCHEDA ALLEGATA, comprendente:</p> <p>1) Analisi puntuale dello stato di conservazione delle murature, attraverso:</p> <p>-l'analisi del degrado strutturale;</p> <p>-la verifica dello stato di ancoraggio e di conservazione degli elementi in pietra sia interni che superficiali attraverso una diagnosi completa ed estesa a tutto il paramento al fine di definire la mappatura che evidenzia le zone interessate da fenomeni di distacco.</p> <p>2) Asportazione della vegetazione infestante e spontanea, eseguita a mano, compreso l'onere per lo spandimento di opportuno prodotto diserbante, per la rimozione accurata delle radici e delle materie organiche sedimentate e per il trasporto a rifiuto (presso discariche autorizzate da reperirsi a cura e spese dell'appaltatore) delle materie di risulta.</p> <p>3) Applicazione di biocida a pennello, a spruzzo o con siringhe per la rimozione di attacchi biologici. Inclusi gli oneri relativi alla preparazione della superficie.</p> <p>4) Rimozione di elementi superficiali incoerenti, per mezzo di palettini, puntazze e pennelli di varia forma e dimensione, spazzole di acciaio di varia forma e dimensione e aspirapolvere. Inclusi gli oneri relativi all'eventuale copertura e alla protezione provvisoria di oggetti confinati.</p> <p>5) Rimozione di stuccature in cemento eseguite durante interventi precedenti che per morfologia a composizione possono interagire negativamente con i materiali costitutivi originali o che abbiano perduto la loro funzione conservativa o estetica ed esecuzione di sfessurazioni tra intonaco e pietre eseguite a mano con piccoli attrezzi della sez. di 2x1 cm. compresa la ristilatura in malta di calce idraulica, la pulizia e lo sgombero delle macerie.</p> <p>6) Ripristino globale con tecnica non distruttiva della configurazione originaria della parete muraria perimetrale disassata effettuata mediante consolidamento del tessuto murario con iniezioni a pressione controllata di boiacca di calce idraulica additivata con prodotti fluidificanti, aggrappanti ed areanti, compreso l'onere per la preventiva appropriata fasciatura di contenimento (realizzata a mezzo tavolato continuo reso aderente alla faccia del tratto di muratura interessata da apposti puntelli calibrati in modo da garantire la tenuta del manufatto durante l'esecuzione delle operazioni di consolidamento), compreso ogni onere occorrente per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, ed in particolare per le opere provvisorie necessarie.</p> <p>7) Recupero delle murature da mantenere a faccia vista ottenuta mediante: pulitura, raschiatura e spazzolatura dei conci, eseguite dopo la demolizione delle rinzaature, fino alla totale eliminazione di ogni residuo dei materiali coprenti; scarnitura dei giunti e successiva stilatura con malta comune o con malta colorata in pasta ottenuta con inerti provenienti dalla macinazione della stessa pietra della muratura, secondo le indicazioni della D.L.; impregnatura delle pietre con sostanze chimiche consolidanti date per spalmatura o per iniezione a basse pressioni all'interno delle murature, secondo le indicazioni della D.L.; compresa la fornitura delle sostanze consolidanti e protettive, in opera a qualunque altezza, incluso l'onere dei ponteggi e del carico, trasporto e deposito in discarica autorizzata delle materie di risulta.</p> <p>8) Riadesione di frammenti di dimensioni limitate senza impernature. Inclusi gli oneri relativi alla pulitura e alla preparazione delle interfacce, e alla successiva rimozione della resina in eccesso ed eventuale puntellatura in legno che dovesse rendersi necessaria.</p> <p>9) Consolidamento delle fratturazioni mediante iniezioni con apposite resine. Inclusi gli oneri relativi alla rimozione di detriti e di depositi, alla protezione dei bordi, alla sigillatura e successiva rimozione della stessa e alla rimozione del prodotto consolidante in eccesso.</p> <p>10) Demolizione delle porzioni di muratura già realizzate in cls armato e non. Comprendente lo smantellamento delle ringhiere, ove presenti, e la totale demolizione dei coronamenti in cls, compreso l'allontanamento del materiale a discarica, il rifacimento delle murature, come meglio specificato al punto successivo, fino all'altezza indicata nelle schede tecniche e, in assenza, dalla D.L., per qualsiasi spessore, tale da garantire una lavorazione ad opera incerta e in continuità con la muratura sottostante, escludendosi ogni soluzione di continuità con altri materiali.</p> <p>11) Realizzazione di ripresa e sistemazione delle murature con cantonetti in granito o altra pietra del tipo in opera, tagliati a spacco opportunamente murati con malta cementizia dosata a 400 kg di cemento per mc di sabbia all'interno delle murature esistenti. Incluso ogni onere necessario per la sistemazione dei nuovi cantonetti all'interno delle murature, la rimozione di vecchie pietre e/o manufatti in cls eventualmente presenti, la sistemazione di scampoli in pietrame minuto necessari per dare continuità con le murature esistenti. Il tutto realizzato a regola d'arte secondo le indicazioni date dalla D.L. per garantire continuità ed omogeneità con il muro preesistente, escludendosi qualsiasi lavorazione che non garantisca il perfetto inserimento nella muratura esistente.</p> <p>12) Rincoccatura delle pareti a vista con pietrame scampolo e malta fine di cemento o malta bastarda per la rettifica e l'appiombatura di murature esistenti di qualunque natura in opera compresi i necessari ponteggi e ogni altro onere e magistero occorrenti per dare il lavoro finito a regola d'arte.</p> <p>13) Spicconatura dell'intonaco di qualsiasi tipo, da rimuovere a giudizio della D.L., compreso la sarchiatura profonda dei giunti, la spazzolatura, il trasporto a rifiuto dei detriti e quant'altro necessario per dare il lavoro finito e pronto per le eventuali lavorazioni successive.</p> <p>14) Pulitura generalizzata delle superfici intonacate, che a giudizio della D.L. debbano essere recuperate, effettuata tramite spazzole di saggina, stracci e scopini e/o spugne imbevute di acqua deionizzata, inclusa la eventuale eliminazione dei muschi e dei licheni dal paramento mediante spazzolatura manuale con spatole a setole rigide, con eventuale utilizzo puntuale di spatole metalliche, bisturi, e applicazione finale di adatto biocida. Compresa le stuccature e sigillature, da eseguire con malta di calce caricata con polvere di marmo e/o resina acrilica.</p> <p>15) Successiva impermeabilizzazione degli intonaci esposti alle acque piovane mediante l'applicazione di alchilisani in soluzione alcolica da dare a spruzzo a rullo, additivati con apposito alghicida, avente caratteristiche di antiflorescenza e idrorepellenza, ad alto potere penetrante e la cui applicazione non alteri l'aspetto cromatico del supporto.</p> <p><b>euro (millecinquecento/00)</b></p>	a corpo	1'500,00
Nr. 23 D.BS. 017	<p>POSA IN OPERA DI FONTANA IN GHISA TIPO MILANO, con colonna e cappello a sezione quadra, vasca di raccolta con griglia per appoggio contenitori, rubinetto in ottone, raccordi di adduzione e scarico. Altezza mm 1400 e larghezza mm 650, peso kg 140, larghezza vasca cm 55, sporgenza vasca cm 60; data in opera incluso ogni onere per il montaggio, il fissaggio a terra, l'allaccio alla rete idrica di adduzione e alla rete bianca di scarico da eseguirsi mediante la formazione di idonei pozzetti in cls prefabbricato 400x400x400 e chiusini in ghisa c 250 aventi coperchio delle dimensioni minime di mm 300x300; compreso ogni onere per la realizzazione dei rinfianchi in cls Rck 25, lo scavo e il reinterro delle parti cave.</p> <p><b>euro (milleottantanove/00)</b></p>	a corpo	1'089,00



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 24 D.BS. 019	FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 2 GRIGLIE IN GHISA DI PROTEZIONE PER ALBERI di forma circolare realizzate in ghisa lamellare a norma UNI EN 185 con feritoie disposte a raggiera, di forma esterna circolare e costituita da 4 elementi componibili, con asole disposte su due differenti circonferenze concentriche, uniti mediante staffe bullonate inserite in apposite sedi, dimensioni esterne Ø 1500 mm. ed interne Ø 1000 mm., spessore mm 26, peso indicativo Kg. 85 cadauna; date in opera su telaio angolare predisposto in acciaio zincato fissato a pavimento a mezzo di bulloni o simili, compresa la manodopera ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte come da grafici di progetto. <b>euro (millecentoottanta/00)</b>	a corpo	1'180,00
Nr. 25 D.BS. 026	DEMOLIZIONE PAVIMENTAZIONE ESISTENTE CON FORMAZIONE CASSONETTO per la realizzazione della nuova pavimentazione, comprendente le seguenti fasi lavorative: 1) SCARIFICAZIONE DI MASSICCIATA STRADALE in conglomerato bituminoso o in calcestruzzo semplice o armato, per la profondità pari allo spessore del cassonetto di contenimento della nuova pavimentazione, compresi i tagli laterali continui, la demolizione e asportazione, incluso l'onere per il recupero del materiale eventualmente riutilizzabile e il carico, trasporto e scarico del rimanente in discarica autorizzata, inclusa l'indennità di conferimento compensata con la presente voce; 2) DEMOLIZIONE TOTALE O PARZIALE DI PAVIMENTAZIONE esistente, di piastre, di manufatti, di copertine, di plinti, e di quanto altro si trovi nello strato superficiale e sub-superficiale fino alla profondità di cm 50, sia in conglomerato cementizio armato e non, incluso nel prezzo il ripristino di tubazioni e canalizzazioni esistenti ed il successivo livellamento del piano di posa della nuova massicciata stradale, compresi gli oneri per l'accatastamento del materiale ed il successivo allontanamento e trasporto e scarico in discarica autorizzata, inclusa l'indennità di conferimento compensata con la presente; compreso inoltre l'eventuale ricostruzione di opere di proprietà privata interessanti il suolo pubblico, con modalità da concordarsi con i proprietari e secondo le indicazioni della D.L. nonché gli oneri necessari per garantire l'incolumità di persone e cose, il risarcimento e la riparazione dei danni arrecati a terzi, i premi per le assicurazioni, etc. e quanto altro occorre per effettuare la demolizione della pavimentazione esistente a perfetta regola d'arte. 3) RIMOZIONE DI GRATE E/O GRIGLIE IN FERRO, compreso ogni onere per gli interventi di demolizione delle murature necessari per l'allargamento dell'alloggiamento dei ferri murati, il carico, il trasporto e lo scarico nei luoghi indicati dalla D.L., ovvero a discarica autorizzata, nonché ogni altro onere necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte; 4) RIMOZIONE DELL'ACCIOTTOLATO E/O ALTRO MATERIALE LAPIDEO EVENTUALMENTE PRESENTE AL DI SOTTO DEGLI STRATI DI PAVIMENTAZIONE SUPERFICIALE da realizzarsi fino al piano di posa della nuova massicciata da eseguirsi con martello pneumatico, ed asportazione e carico del materiale di risulta a mano o meccanicamente, compreso l'onere per il recupero del materiale riutilizzabile a giudizio della D.L. e il trasporto e lo scarico in discarica autorizzata, inclusa l'indennità di conferimento compensata con la presente voce; 5) ABBASSAMENTO E/O INNALZAMENTO DEI POZZETTI ESISTENTI fino alla quota di imposta del piano di posa del nuovo chiusino, da realizzarsi mediante taglio e demolizione del manufatto o parti di esso, come copertine e pareti verticali, con successiva ricostruzione dell'elemento di coronamento con calcestruzzo di classe Rck 25, compreso ogni onere per il ripristino, il recupero ed il riposizionamento dei chiusini esistenti, anche attraverso il rifacimento dei telai di alloggiamento degli stessi e eventuale sostituzione con dei nuovi, in ghisa lamellare di classe D400, qualora ritenuto necessario, collocando il tutto a perfetto livello del nuovo piano carrabile. inclusa la lisciatura delle pareti a vista con malta cementizia; 6) SCAVO A LARGA SEZIONE dello strato in terra fino alla profondità dal piano di sistemazione della nuova pavimentazione di cm 50, anche in presenza d'acqua, eseguito con qualsiasi mezzo meccanico, compreso lo spianamento e la configurazione del fondo anche a gradoni, la formazione e la rimozione di eventuali rampe provvisorie, compreso il carico su automezzo, incluso il trasporto e lo scarico in discarica autorizzata, inclusa l'indennità di conferimento compensata con la presente voce, di terre e di rocce tenere di media consistenza con resistenza allo schiacciamento inferiore a 120 kg/cmq fino alla profondità di cm 50 dal piano di sbancamento o dall'orlo del cavo 7) FORMAZIONE DEL PIANO DI POSA DEL NUOVO CASSONETTO alla quota d'imposta della nuova sovrastruttura, così come di seguito definita, compreso l'onere per la regolarizzazione dei piani in orizzontale o secondo le pendenze di progetto, come indicato dalla direzione dei lavori, la successiva rullatura della superficie scarificata, la protezione delle canalizzazioni e delle tubazioni presenti e quant'altro occorre per dare i piani perfettamente pronti per la posa successiva. Per una quantità pari a circa mq 1185, intendendosi che la stessa ha carattere puramente indicativo in quanto la presente lavorazione non è soggetta a misurazioni. Pertanto eventuali scostamenti rispetto ad essa non costituiranno per l'impresa motivo per la richiesta di maggiori compensi, essendo il prezzo offerto fisso ed invariabile qualunque sia il reale quantitativo. <b>euro (ventiquattromilatrecentoventi/00)</b>	a corpo	24'320,00
Nr. 26 D.BS. 032	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO FOGNARIO CON LA RETE ESISTENTE già allacciata alla rete comunale, consistente in: 1) scavo a mano a sezione obbligata di dimensioni 80/100x80/100 per una profondità variabile di cm 40/80 e intercettazione della tubazione esistente; 2) taglio della tubazione esistente e realizzazione dei collegamenti fognari con l'innesto nel pozzetto delle tubazioni esistenti e di progetto, l'incollaggio di giunti e la sigillatura; 3) fornitura e posa in opera di n. 3 caditoi sifonabili in ghisa lamellare D 400. 600x600, prodotte secondo la norma uni en 124:1995. classe di portata d400, marchio di certificazione prodotto accreditato igq e marchio di conformità uni, telaio piano a base quadrata con luce netta di passaggio MM 500X500, dimensioni esterne MM 600X600, bordo continuo e sagomato ad alette, con rinforzo, per migliorarne la presa nella malta cementizia, altezza MM 75, griglia quadrata piana con superficie antisdrucciolo, dotata di feritoie a norma uni en 124:1995, sifone a vaschetta in moplen di dimensioni MM 498X498, altezza MM 218. Compreso ogni onere per ancorare idoneamente i longheroni alle pareti del pozzetto; con struttura rinforzata che la rende adatta nel caso di traffico intenso, con superficie antisdrucciolo, rivestita con vernice bituminosa. nella realizzazione dell'opera si intendono compresi gli oneri relativi alla fornitura di tutti i materiali di consumo compresi pezzi speciali accessori occorrenti - pozzetto in cls completo di copertina sempre in cls; eventuali tubazioni in pvc di raccordo; eventuale sifone in pvc; tutte le opere murarie necessarie per eventuali demolizioni o altre eventuali lavorazioni a mano in presenza di sottoservizi compreso il loro ripristino in caso di deterioramento o danneggiamento dovuto alle opere di demolizione o scavo, il carico dei materiali di risulta, il riporto e quant'altro necessiti anche se non indicato per dare l'opera perfettamente finita a regola d'arte e secondo le normative vigenti; compreso l'onere della posa in opera alla quota richiesta, le opere murarie connesse e quanto altro occorrente per darla in opera. <b>euro (settecentoventiuno/49)</b>	a corpo	721,49
Nr. 27 D.BS. 033	FORNITURA E POSA IN OPERA DI PANCHE IN GRANITO GRIGIO, del tipo perla o beta di prima qualità, a insindacabile scelta della D.L., privo di qualsiasi difetto e dei segni dei fioretti di cava, aventi dimensione e forma indicati nei particolari costruttivi di progetto; lavorazione delle parti a vista con fiammatura o bocciardatura fine o martellinata, previa accettazione di campionature da parte della D.L. incluso ogni onere necessario per il trasporto e la posa in opera nei punti indicati dalla D.L.,		

